

*Ministero della cultura*ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

CGRTS-0022538-A-29/05/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro” - Comune di Poggiodomo (PG) - Id. O.C. 132/2022: D_97_2022 – CUP E32E22001240001 – CIG A061404164 - Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto- Norcia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0021315-P del 21/05/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 04/06/2026 alle ore 11:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
29.05.2026
13:45:00
GMT+02:00



MINISTERO
DELLA
CULTURA

*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Ufficio di Coordinamento

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Arch. Sara Blanco
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

L'Arch. Sara Blanco, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **8 gennaio 2026 alle ore 10.30**.

Ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito a:

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA SANTA MARIA BIANCA" Loc. Ancarani COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP F59D18000110001 – CIG 89725362F1

Id. O.C. 105/2020: 756/2020.

Estensore: Maddalena Cozzari

IL DIRIGENTE
(Ing. Stefano Nodessi Proietti)



Stefano Nodessi
Proietti
Ingegnere
16.12.2025
14:24:16
GMT+01:00



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani, 1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: ooppp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it
Sezione Segreteria Tecnica-



COMUNE DI POGGIODOMO
Provincia di Perugia

Prot. come da PEC

Poggiodomo, li 03 / 06 / 2026

Spett.li

Commissario Straordinario per la Ricostruzione

On. Sen. Dott. Guido Castelli

Pec: permanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex.
Art. 16 D.L. 189/2016
O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN
PIETRO" - COMUNE DI POGGIODOMO (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E32E22001240001 – CIG A061404164
Id. O.C. 132/2022: D_97_2022

Con riferimento all'intervento in oggetto, si delega l'arch. Alberto Venia, come da funzioni già delegate, quale responsabile dell' Area Tecnica Comunale, con il Decreto Sindacale allegato.

Cordiali saluti

Il sindaco
Dott. Filippo Marini





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **04 giugno 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **04 giugno 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE”

Comune di Nereto (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000370001 - CIG: A02765F3AF

Id. O.C. 105/2020: D_346_2022;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FELICE” Loc. San Felice

COMUNE DI GIANO DELL’UMBRIA (PG)

Soggetto attuatore: Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue

CUP E92E22001000001 – CIG A06DF56A66

Id. O.C. 132/2022: E_315_2022;

O.C. 105/2020 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE” Frazione Saccovescio

COMUNE DI PRECI (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E47H20004230001 – CIG 90487890E9

Id. O.C. 105/2020: 593/2020;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO”

COMUNE DI POGGIODOMO (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E32E22001240001 – CIG A061404164

Id. O.C. 132/2022: D_97_2022;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **04 giugno 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE”

Comune di Nereto (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H36I22000370001 - CIG: A02765F3AF

Id. O.C. 105/2020: D_346_2022;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FELICE” Loc. San Felice

COMUNE DI GIANO DELL’UMBRIA (PG)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue
CUP E92E22001000001 – CIG A06DF56A66
Id. O.C. 132/2022: E_315_2022;

O.C. 105/2020 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE” Frazione Saccovescio
COMUNE DI PRECI (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E47H20004230001 – CIG 90487890E9
Id. O.C. 105/2020: 593/2020;

O.C. 132/2022 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO”
COMUNE DI POGGIODOMO (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E32E22001240001 – CIG A061404164
Id. O.C. 132/2022: D_97_2022.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
26.05.2026
13:05:56
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA REGIONE UMBRIA
INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostrucoesisma2016@pec.goveno.it

e p.c.
All'ing. Gianluca Fagotti
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
gfagotti@regione.umbria.it

All'ing. Stefania Tibaldi
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
stibaldi@regione.umbria.it

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Oggetto: Conferenza Permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Designazione rappresentanti Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria.

In riferimento all'oggetto si designano come rappresentanti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria:

- l'ing. Stefania Tibaldi, Dirigente Ricostruzione Pubblica USR Umbria in qualità di membro effettivo
- l'ing. Gianluca Fagotti, Dirigente Ricostruzione Privata USR Umbria in qualità di membro supplente.

Cordiali saluti.

Firma

Ing. Stefania Proietti

(Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Firmato digitalmente da: Stefania Proietti
Organizzazione: REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE/80000130544
Data: 20/11/2025 15:08:44



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro” - Comune di Poggiodomo (PG) - Id. O.C. 132/2022: D_97_2022 – CUP E32E22001240001 – CIG A061404164 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dei “Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro”, Comune di Poggiodomo (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0021315-P del 21/05/2026, acquisita agli atti dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0000448-A del 21/05/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 04 giugno 2026, ore 11:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell' Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale";

VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;



VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Poggiodomo (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0021315-P del 21/05/2026,

<https://drive.google.com/file/d/10WTfel5p5oLRszafRTFXVI0UdiMQ6CcZ/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi strutturali

- rinforzo con rete GFRP su un lato e ristilatura su quella opposta, rinforzo mediante ristilatura armata sulla faccia esterna, rinforzo con rete GFRP su un lato;
- cerchiatura, perforazioni armate, inserimento tiranti;
- inserimento di ammorsature angolari nei cordoli esistenti;
- consolidamento muratura tramite placcature e iniezioni, miglioramento del sistema fondale con sottofondazioni;

Interventi architettonici

- rimozione presidi in ferro installati a seguito degli eventi sismici 2026 atti a garantire la stabilità temporanea dell'edificio di culto;
- rimaneggiamento copertura con recupero di tutti gli elementi ancora idonei, sostituzione degli elementi danneggiati, impermeabilizzazione, installazione di canali di gronda e discendenti in rame, installazione linea vita;
- pavimentazione in acciottolato del sagrato, ringhiera in ferro a delimitazione dell'area;
- scarnitura giunti ammalorati delle murature in pietra, successiva stuccatura con malte specifiche, compatibili con la pietra esistente;

Interventi di restauro interno

- rifinitura interna della sagrestia;
- intervento di pulitura elementi lapidei, portale di ingresso, tabernacolo della cappellina laterale, stipiti infissi, pavimento in marmo, alfine di eliminare residui e impurità;
- sostituzione infissi deteriorati, restauro per quelli del portale di ingresso e della porta laterale, mantenendo caratteristiche originali;

Impianto elettrico

- realizzazione impianto elettrico ed illuminotecnico;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2_0022732-P del 17/12/2024, acquisita agli atti dell'Istituto Centrale per la Gestione dei rischi del patrimonio culturale con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;



A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dei *“Lavori di miglioramento sismico della Chiesa Di San Pietro”*, Comune di Poggiodomo (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Si rammenta che, in caso di rinvenimenti di interesse archeologico in qualunque fase dei lavori, corre l'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza. I risultati delle indagini, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate sul relativo portale GNA al link

https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, come previsto dalla Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024. Ove ne ricorrano i presupposti, il soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si richiama la richiesta di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
29.05.2026
13:45:00
GMT+02:00



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Arch. Andrea Gastaldo
PEC
amministrazione@pec.sg-architetti.it

e.p.c. Comune di Poggiodomo
PEC
comune.poggiodomo@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 20256 del 12/11/2024.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni.**
Indirizzo: POGGIODOMO (PG), Via del Colle.
Lavori di: Chiesa di San Pietro – Ristrutturazione e riparazione dei danni conseguenti al sisma del 2016.
Dati catastali: Foglio n. 27, Part. A.
Pervenuta il: 12/11/2024.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 12.11.2024 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Visto l'art.28 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Vista la Circolare ministeriale DG ABAP-ICA n. 9 del 28.03.2024.

Vista la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) e il Geoportale Nazionale dell'Archeologia (GNA).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Considerato che la Chiesa di San Pietro, costruita nel XIV secolo, è stata gravemente danneggiata dal sisma che ha colpito il territorio del centro Italia nel 2016, a seguito del quale l'edificio è stato dichiarato inagibile.

Considerata la nota prot. 4051 del 01.03.2024 con cui questa Soprintendenza ha autorizzato, presso l'immobile in oggetto, il piano di indagini strutturali e diagnostiche necessarie per la redazione del progetto di miglioramento sismico e restauro con le seguenti prescrizioni:

- Nel caso di indagini di tipo distruttivo/invasivo su murature faccia-vista, i punti di esecuzione delle stesse dovranno escludere la presenza di elementi lapidei di pregio e/o di reimpiego.

- Per le prove endoscopiche si dovranno eseguire carotaggi di ridotto diametro e non superiore ai 20/30 mm.

- La strumentazione utilizzata per le perforazioni dovrà essere del tipo a sola rotazione raffreddata esclusivamente ad aria.

- L'esecuzione dei carotaggi in fondazione dovrà essere eseguita alla presenza di un archeologo incaricato dalla committenza per le attività di lettura delle carote, ai fini della eventuale individuazione di materiale antropico antico legato alla frequentazione dell'area in oggetto, oltre alla comprensione della quota di imposta delle fondazioni della chiesa. Il dato andrà comunicato sotto forma di relazione alla Soprintendenza per le opportune valutazioni in caso di interventi fondali previsti da progetto definitivo.

- Si chiede la trasmissione del nominativo dell'archeologo che si relazionerà con questo Ufficio sotto l'aspetto tecnico-scientifico, il CV ed i recapiti per i necessari contatti.

Verificate le relazioni sulle indagini preliminari trasmesse a corredo dell'istanza.

Verificato che l'intervento prevede le seguenti opere:



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Interventi strutturali di miglioramento sismico

- rinforzo con rete GFRP su un lato e ristilatura armata sulla faccia opposta; rinforzo con ristilatura armata sulla faccia esterna; rinforzo con rete GFRP su un lato.
- intervento di cerchiatura; Intervento di perforazioni armate; inserimento tiranti.
- inserimento di ammorsature angolari nei cordoli esistenti mediante l'uso di materiali compositi (FRP) con l'impiego di fibre ad alta resistenza;
- esecuzione "cuci e scuci" e iniezioni di malta idraulica nelle parti danneggiate;
- consolidamento della muratura mediante l'applicazione di placature e iniezioni, oltre al miglioramento del sistema fondale con sottofondazioni.

Interventi architettonici

- rimozione presidi in ferro installati a seguito degli eventi sismici del 2016 per garantire la stabilità temporanea della chiesa;
- rimaneggiamento del tetto con relativa impermeabilizzazione, sostituzione dei coppi danneggiati, installazione di nuovi canali di gronda e discendenti in rame, installazione sistema linee vita;
- pavimentazione in acciottolato del sagrato antistante l'ingresso. L'area sarà delimitata da una ringhiera in ferro, che servirà da protezione;
- scarifica dei giunti ammalorati delle murature esterne in pietra e la successiva stuccatura con malte specifiche, compatibili con la pietra esistente.

Interventi di restauro interno

- demolizione dell'altare e ricostruzione in diversa posizione, con impiego di materiali simili agli originali;
- la sagrestia, situata accanto all'ingresso, verrà rifinita internamente con una lastra di cartongesso verniciata che coprirà il solaio in lamiera grecata esistente;
- gli elementi lapidei, come il portale di ingresso, il tabernacolo presente nella cappellina laterale, gli stipiti di tutti gli infissi e il pavimento in marmo saranno sottoposti ad un intervento di pulitura, per eliminare residui e impurità accumulate nel tempo;
- gli infissi più deteriorati saranno sostituiti, mentre quelli lignei, inclusi il portale e la porta laterale, saranno restaurati mantenendo le caratteristiche originali.

Impianto elettrico

- realizzazione impianto elettrico costituito da una linea con cavo trecciato rivestito in tessuto che parte dal quadro elettrico generale e alimenta una serie di faretti orientabili con illuminazione diffusa, ma con una maggiore concentrazione sui punti di interesse, come gli affreschi e l'altare.

Verificati gli elaborati grafici allegati alla richiesta.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

TUTELA ARCHITETTONICA

- si escludono interventi di demolizioni di altari.
- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappezzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano i pregevoli apparati decorativi dell'edificio; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.
- **rifacimento copertura:** si prescrive il recupero di tutti gli elementi ancora idonei per il proposto rifacimento della copertura, quali coppi e pianelle; per l'eventuale sostituzione di parti lignee ammalorate si dovranno utilizzare elementi lavorati secondo la regola dell'arte tradizionale, ossia legnami con sezioni uso Fiume e non a spigolo vivo, almeno per le strutture principali, finite con eventuali sbazzature ad ascia. La tipologia dei legnami, comprensiva dell'indicazione circa i trattamenti superficiali e tonali, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, anche mediante eventuale campionatura in cantiere;
- si esclude il rivestimento del solaio in lamiera grecata della sagrestia con pannello in cartongesso verniciato. Si invita a valutare una nuova soluzione progettuale che preveda la rimozione della lamiera e la sua sostituzione con materiali conformi alle caratteristiche storiche dell'edificio, come ad esempio un solaio in elementi lignei;
- gli infissi ammalorati dovranno essere sostituiti con altri di identico materiale e stessa tipologia;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.

- per la **stilatura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;

- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cuci e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;

- per **intasature, iniezioni di perforazioni armate** e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;

- **si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno.**

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;

- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia. La scelta dei nuovi corpi illuminanti che andranno a sostituire gli esistenti dovrà essere preliminarmente condivisa con la scrivente Soprintendenza.

Si chiede di posizionare la linea vita nel lato meno visibile dalla pubblica via (lato interno).

TUTELA STORICO-ARTISTICA

- i previsti **interventi di pulitura degli elementi lapidei** (portale di ingresso, tabernacolo, stipiti degli infissi e pavimento in marmo), così come il **restauro degli elementi lignei**, dovranno essere progettati e affidati a restauratori qualificati per gli specifici settori di competenza iscritti nell'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali – Restauratori" di questo Ministero, pertanto al momento sono da intendersi esclusi dalla presente autorizzazione, rimanendo questa Soprintendenza in attesa di idonea relazione sullo stato di conservazione dei manufatti e sugli interventi da eseguire;

- nel corso dei lavori edilizi che interessano l'edificio si dovrà provvedere, in accordo con questa Soprintendenza, alla messa in sicurezza di tutte le superfici decorate tramite appositi presidi, progettati da restauratore con specifica qualifica per le superfici decorate dell'architettura, atti ad impedire urti accidentali per cadute o movimentazione di materiali. Durante le lavorazioni che interessano il rifacimento della copertura gli affreschi dovranno essere altresì preservati tramite strutture impermeabili che consentano la protezione dalle acque meteoriche.

- lo smontaggio dell'altare non motivato da ragioni di miglioramento sismico o di restauro è da intendersi escluso dalla presente autorizzazione;

- dovranno essere concordati dei sopralluoghi con la scrivente Soprintendenza al fine di valutare aspetti di dettaglio non specificati a progetto;

- qualora emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate dalla ditta esecutrice per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni saranno concordate con il funzionario responsabile;

- al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

TUTELA ARCHEOLOGICA

- considerato che il progetto prevede opere di consolidamento fondale **con interessamento di quote e superfici** non prima coinvolte che potrebbero comportare il rinvenimento di stratigrafie storiche non note, materiale antico di reimpiego e altri contesti ipogei, **si prescrive la presenza di un archeologo professionista a carico della Committenza per la sorveglianza ai lavori di scavo a monte delle pareti controterra per l'alloggiamento della piastra di fondazione, nonché durante ogni altra lavorazione che preveda movimento di terreno, in modo da poter verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche in profondità.**

- si chiede di trasmettere il nominativo, CV e recapito dell'archeologo incaricato, che si interfacerà con questa Soprintendenza, che costituisce



la direzione scientifica della sorveglianza. L'archeologo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di archeologia preventiva (D.M. 20 maggio 2019, n.244).

- a fine lavori, dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnico-scientifica, anche in assenza di rinvenimenti.
- le risultanze dei dati dovranno essere pubblicate sul portale GNA al link <https://ica.cultura.gov.it/conferimento-dei-dati/>, dove sono riportate le istruzioni operative per il conferimento al GNA dei dati minimi di tutte le ricerche archeologiche dirette dal Ministero della Cultura.

Si rammenta, inoltre, che:

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.
- che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.
- natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite, a carico della committenza, finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenuto ed agli interventi di tutela.
- **do**vrà essere comunicato l'inizio dei lavori comportanti i movimenti terra con anticipo di almeno 15 gg, onde permettere a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza.

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare la seguente informazione: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

VS / GLD / GS / cm



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria



Provincia di Perugia
Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 21/05/2026

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO" COMUNE DI POGGIODOMO (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E32E22001240001 – CIG A061404164
Id. O.C. 132/2022: D_97_2022

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0021315-P-21/05/2026, assunta al Protocollo Provinciale n. 19328 del 21/05/2026, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)

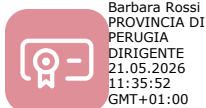


Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Provincia di Perugia Via Palermo, 21/c - 06129 Perugia (PG)

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione– Tel. 0753681614 - Uff. Territorio e Pianificazione – Tel. 0753681343

www.provincia.perugia.it; territorio.pianificazione@pec.provincia.perugia.it; barbara.rossi@provincia.perugia.it; ptcp@provincia.perugia.it;

mauro.magrini@provincia.perugia.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR
Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Commissario Straordinario del Governo - Sisma 24
agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO" COMUNE DI POGGIODOMO (PG) Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia CUP E32E22001240001 – CIG A061404164 Id. O.C. 132/2022: D_97_2022. Trasmissione parere.

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, trasmessa da *"Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* (prot. regionale n.123472 del 21/05/2026 u.s.).

In qualità di Referente unico per la Regione Umbria, si comunica che, riguardo alla stessa, non sussistono profili di competenza in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Sandro Costantini

SANDRO COSTANTINI
REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE
04.06.2026 09:00:22 CEST

Dirigente Sandro Costantini
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia
Telefono: 075 504 2704
Indirizzo PEC :direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR
Servizio Urbanistica, edilizia, politiche della casa, paesaggio e rigenerazione urbana

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Commissario Straordinario del Governo - Sisma 24
agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione
delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti
climatici

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO" COMUNE DI POGGIODOMO (PG) Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia - CUP E32E22001240001 – CIG A061404164 Id. O.C. 132/2022: D_97_2022. Trasmissione parere di competenza Sezione Pianificazione del paesaggio e tutela dei beni paesaggistici.

In riferimento alla nota acquisita al prot. con n. 126267 del 26/05/2026, con la quale il Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici ha richiesto pareri regionali in merito alla Conferenza in oggetto;

Esaminata la documentazione scaricabile al link indicato nella PEC prot.123472 del 21 maggio u.s. di convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 04/06/2026, trasmessa dal Commissario Straordinario Sisma 2016, di seguito si rappresenta il parere di competenza agli aspetti paesaggistici;

Visto il Volume 1 *"Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive"* facente parte del Piano Paesaggistico regionale, pre-adottato con D.G.R. 43/2012 e s.m.i.;

Visto il vigente PTCP, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Perugia, che mantiene tutt'ora valenza di piano paesaggistico, così come previsto dall'art. 262 della L.R. 1/2015;

Considerato che oggetto dell'intervento sono i lavori consolidamento sismico della Chiesa di San Pietro di Poggiodomo, fortemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016;

Considerato che l'immobile ricade nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Dirigente Leonardo Arcaleni
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia
Telefono: 075 504 2632

Indirizzo PEC :direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

LEONARDO ARCALENI
REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE
04.06.2026 12:56:10 CEST

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale e conservato nel sistema di protocollo della Regione Umbria

Vista l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni già espresso dal Ministero della Cultura - Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Umbria, espressa con nota di cui al prot. n. 22732-P del 17/12/2024 in merito alla ristrutturazione e riparazione dei danni conseguenti al sisma del 2016 della chiesa di San Pietro in Poggiodomo;

Preso atto che l'immobile suddetto è sito in **area**, distinta catastalmente al Foglio 27, Particella A, **che non risulta interessata da vincoli paesaggistici di cui agli articoli 136 e 142 del Dlgs 42/2004**;

Rilevato che l'ambito d'intervento secondo il vigente PTCP della Provincia di Perugia ricade all'interno della seguente unità di paesaggio:

- U.d.P. n° 98 "Monti Coscerno e Aspra", Sistema paesaggistico montano di cui alla tav. A.4.2 del vigente PTCP della Provincia di Perugia e che, pertanto, risultano applicabili gli articoli n. 32 e 34 delle Norme di Attuazione del PTCP;

Si dichiara che l'intervento in oggetto non risulta soggetto ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Dlgs.42/2004.

Considerato tuttavia che l'intervento ricade nel centro storico del Comune di Poggiodomo, dove, ai sensi delle Norme di Attuazione del PTCP, *"sono consentiti esclusivamente gli interventi che non alterino le caratteristiche peculiari del luogo, la sua immagine paesaggistica e le prospettive panoramiche"*, ai fini di un corretto inserimento nel contesto:

- **relativamente all'attigua torretta ex centralina Enel, seppur la stessa non sia interessata da danneggiamenti strutturali e sia di proprietà privata, è auspicabile un intervento volto a raccordare/uniformare la finitura esterna della stessa con il resto dell'immobile, ad esempio prevedendone la tinteggiatura con cromie analoghe a quelle dei prospetti della Chiesa.**

Si rimane in attesa degli atti conclusivi della Conferenza.

L'istruttore Funzionario
Ing. Laura Piazzoli

Il Responsabile della Sezione
Pianificazione del paesaggio
e tutela dei beni paesaggistici
Arch. Francesca Lanzi

FIRMATO DIGITALMENTE

Leonardo Arcaleni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”.

Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

PROGETTO ESECUTIVO “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO”

COMUNE DI POGGIODOMO (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E32E22001240001 – CIG A061404164

Id. O.C. 132/2022: D_97_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id O.C. 132/2022:	n. D_97_2022		
Indirizzo immobile:	Via del Colle - Poggiodomo (PG)		
Dati catastali:	foglio: 27	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.711579	Long. 12.932534	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☐ Rafforzamento locale ☒ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
RTP	Geom. Simone Desantis		
Progettazione	Arch. Andrea Gastaldo		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

C) PROTOCOLLI

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PROT. CGRTS	0020543	15/05/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 1075 DEL 14/05/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

Pareri

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 15/05/2026 prot. CGRTS-0020543 la Determina Dirigenziale n. 1075 del 14/05/2026 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA Sisma 2016 e 2023 avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 132/2022 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento “San Pietro” - Comune di Poggiodomo (PG) (ID Decreto: D_97_2022). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia - CUP E32E22001240001 Euro 480.000,00.*”, allegando l'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo *esprime parere favorevole*.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP UMBRIA:** (Prot. MIC 0022732-P del 17/012/2024) *autorizza, ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;*
- **UFFICIO SISMICA:** Autorizzazione sismica preventiva Prot. USR-U-0013224 dell'11/05/2026, in allegato;
- **COMUNE DI POGGIODOMO:** Parere di Conformità Urbanistica prot. 0000859 del 20/03/2025 in allegato.

Copertura economica

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad € 480.000,00 (*euro quattrocentoottantamila/00*) di cui € 308.311,38 per lavori e € 171.688,62 per somme a disposizione.

Importo programmato O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0020543 del 15/05/2026)
€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ 480.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0020543 del 15/05/2026)

COMMITTENTE: ARCIDIOCESI SPOLETO NORCIA					
Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di S. Pietro sita nel Comune di Poggiodomo (PG)					
QUADRO ECONOMICO LAVORI					
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 241.754,66	€ 241.754,66	€ -	€ -	€ -
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 66.556,72	€ 66.556,72	€ -	€ -	€ -
A) TOTALE LAVORI	€ 308.311,38	€ 308.311,38	€ -	€ -	€ -
DI CUI:					
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A BASE D'ASTA	€ 241.754,66	€ 241.754,66	€ -	€ -	€ -
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 66.556,72	€ 66.556,72	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 308.311,38	€ 308.311,38	€ -	€ -	€ -
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione					
IVA 10% sui lavori	€ 30.831,14	€ 30.831,14	€ -	€ -	€ -
Spese tecniche progettazione	€ 32.590,94	€ 32.590,94	€ -	€ -	€ -
Spese tecniche esecuzione	€ 26.896,69	€ 26.896,69	€ -	€ -	€ -
Totale spese tecniche	€ 59.487,63	€ 59.487,63	€ -	€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche e su S.T. e prestazioni specialistiche	€ 2.379,51	€ 2.379,51	€ -	€ -	€ -
IVA 22% su Spese Tecniche e C.N.P.A.I.A.	€ 13.610,77	€ 13.610,77	€ -	€ -	€ -
Spese Amministrative Diocesi	€ 6.124,67	€ 6.124,67	€ -	€ -	€ -
Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ -
Assistenza alla Direzione Lavori archeologo	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Assistenza alla Direzione Lavori restauratore qualificato	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Prove tecniche sui materiali	€ 9.450,84	€ 9.450,84			
Collaudi	€ 2.331,89	€ 2.331,89	€ -	€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. su collaudi	€ 93,28	€ 93,28	€ -	€ -	€ -
IVA 22% su Collaudi	€ 533,54	€ 533,54	€ -	€ -	€ -
Imprevisti	€ 25.845,36	€ 25.845,36	€ -	€ -	€ -
B) SOMME A DISPOSIZIONE	€ 171.688,62	€ 171.688,62	€ -	€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ -
D) Economie di spesa da ribasso d'asta	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ -

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni

Firmato digitalmente da

SARA SPADONI

CN = SARA SPADONI
O = Ordine degli Architetti PPC
di Rieti
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento ai

“LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO”

COMUNE DI POGGIODOMO (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E32E22001240001 – CIG A061404164

Id. O.C. 132/2022: D_97_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina Dirigenziale n. 1075 del 14/05/2026 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA Sisma 2016 e 2023 avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 132/2022 e Decreto Commissariale n.17/2024. Proposta di approvazione dell'intervento “San Pietro” - Comune di Poggiodomo (PG) (ID Decreto: D_97_2022). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia - CUP E32E22001240001 Euro 480.000,00.*”, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0020543 del 15/05/2026 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

ferme restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



**Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016**
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 29-05-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO" COMUNE DI POGGIODOMO (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E32E22001240001 – CIG A061404164

Id. O.C. 132/2022: D_97_2022

PROT	DATA	TITOLO
0020543	15/05/2026	6_All_Domanda concess_contrib_OC132_2022.pdf
0020543	15/05/2026	ART 21_POGGIODOMO (PG)_2024_20256_Chiesa di San Pietro.pdf
0020543	15/05/2026	Poggiodomo- Capoluogo- S. Pietro _lettera trasmissione USR.pdf
0020543	15/05/2026	Prot_Par 0000859 del 20-03-2025 - Documento 2025.03.19 Parere urbanistico Chiesa San Pietro.pdf
0020543	15/05/2026	AI.01_mod Sismica.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	PM_01.002.20_rev.2.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	validazione_3DMacro.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A1_Relazione Tecnica Generale.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A3-A4_Relazione Storico Artistica-Storico Critica.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A5_Relazione Archeologica.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A6-A7_Rel. Geologica Idrologica e idraulica.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A8_Relazione Geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A9_Relazione Vulnerabilità sismica.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A11_Relazione tecnica impianti.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A12_Relazione sulle interferenze.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B1_Planimetria Generale e Inquadramento.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B2.a_Individuazione degli apparati decorativi.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B2_Rilievo Geom.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B3_Quadro fessurativo.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B4_Rilievo Fotografico.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B5_Rilievo Strutturale Materico.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B6_Rilievo dello Stato di Conservazione de Degrado.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B7_Graficizzazione storico costruttiva.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B8_Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	B9_Relazione delle indagini strumentali.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C1.a_Prog. Linee Vita.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C1-C2_Prog. Architettonico.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C1-C2_Prog. Architettonico.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C4_Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C5_Schema impianto elettrico.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C6_Elaborati di calcolo esecutivi.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C13_PSC.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C14_Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C18_Perizia Asseverata.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	A6_relazione Geologica.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	AI.01_mod Sismica.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C_Integrazione Esecutivo.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C8.b_CME (Sicurezza).PDF.p7m
0020543	15/05/2026	C15_Disciplinare descrittivo.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

0020543	15/05/2026	Piano di manutenzione.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	Relazione_calcolo_valutazione_sicurezza.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	Relazione_materiali.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	Tabulati_SDF_GEN.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	Tabulati_SDF_INPUT.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	Tabulati_SDF_OUTPUT.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	Tabulati_SDP_GEN.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	Tabulati_SDP_INPUT.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	Tabulati_SDP_OUTPUT.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	tabulati_verifiche_verticaliSDP.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C15_Disciplinare descrittivo.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C16.b_CSA.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C16.a_Schema di Contratto.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C11_IM.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C10_EP e Analisi.pdf.p7m
0020543	15/05/2026	C8.a_CME (Opere edili).PDF.p7m
0020543	15/05/2026	USRUMBRIA_POGGIODOMO-OS. 105-OC. 132 - CHIESA SAN PIETRO-ARCIDIOCESI SPOLETO-NORCIA-PROT.20543.pdf
0020543	15/05/2026	VERBALE.pdf
0020543	15/05/2026	DETERMINAFN.pdf (3).p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica Sisma 2016 e 2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1075 DEL 14/05/2026

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 132/2022 e Decreto Commissariale n.17/2024.
Proposta di approvazione dell'intervento "San Pietro" - Comune di Poggiodomo (PG)
(ID Decreto: D_97_2022).
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia - CUP E32E22001240001
Euro 480.000,00

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo

stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024 e nuovamente prorogato con l'art. 1, commi 653 e 673, della legge 207 del 30 dicembre 2024 'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027' pubblicata nel supplemento ordinario n.43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, fino al 31/12/2025 e nuovamente prorogato con l'art. 1, comma 590, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028' pubblicata nel supplemento ordinario n.42, della Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, fino al 31/12/2026;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1:* commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2:* (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3:* (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4:* comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14:* (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15:* (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria 27 dicembre 2016, n. 2 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal d.l.189/2016, n.4 del 31.05.2017 con la quale, fra l'altro, è definita la dotazione organica dell'U.S.R. UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali istituite presso l'USR UMBRIA, n.5 del 10.11.2017, n.1 del 0.03.2018, n.2 del 26.07.2018, n.3 del 19.10.2018, n.6 del 28.12.2018, n.1 del 16.05.2019, n.6 del 20.04.2020 e n.1 del 07.01.2021, n.3 del 26.02.2021 e n.4 del 30.04.2021, n.10 del 31.12.2021, n.1 del 18.01.2022, n.3 del 14.11.2022, n.1 del 26.07.2023, n.2 del 22.11.2023, n.3 del 22.12.2023, n.1 del 30.01.2024, n.3 del 31.12.2024, n.1 del 5.03.2025, n.3 del 12.05.2025, n. 4 del 01/09/2025, n. 5 del 12/09/2025 e n. 9 del 30/12/2025, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022, n.2685/2022, n. 2225/2024, n. 2969/2024 e n. 3038/2025 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura;;

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario n. 4 del 1° settembre 2025, ai sensi della DGR n. 832/2025, è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica all'Ing. Stefania Tibaldi;

Vista l'ordinanza n. 5 del 12 settembre 2025 "Conferimento incarico dirigenziale ad interim del Servizio "Gare, Contratti, Controlli" e funzione di coordinamento al dirigente del Servizio Ricostruzione Privata dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, ing. Gianluca Fagotti";

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario n. 10 del 31 dicembre 2025, proroga Dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica sisma 2016 e 2023 (Ing. Stefania Tibaldi) e conferimento incarico Dirigente Servizio Ricostruzione Privata sisma 2016 e 2023 – Funzione di coordinamento (Ing. Gianluca Fagotti) – Anno 2026;

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che *"I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza"*;

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 *"Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana."* Con specifico riferimento all'art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che *"...costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 *"Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"* con la quale è approvato il *"Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.132/2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"* e in particolare: *Allegato 1* che sostituisce l'elenco degli interventi contenuto nell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 105/2020, come modificato con decreto commissariale n. 395/2020, nel quale sono indicati gli importi modificati a seguito dei decreti di concessione del contributo e di richiesta da parte del Soggetto attuatore di applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, dell'ordinanza commissariale n. 105 del 2020; *Allegato 2* che modifica l'allegato 2 al decreto commissariale n. 395 del 30 dicembre 2020; *Allegato 3* relativo al piano degli interventi della nuova programmazione, desunto dall'attività di censimento svolta dalla Struttura commissariale di concerto con la CEI, attuati con le medesime modalità e procedure di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020;

Viste il Decreto del Vice-Commissario n° 4 del 11/12/2024 con cui sono state definite le nuove deleghe della struttura USR Umbria, nonché le Determinazioni Direttoriali n. 2225 del 10.10.2024 avente ad oggetto *"Ordinanza del Vice Commissario 14 novembre 2022 n. 3 – Determinazioni Dirigenziali n. 2042 del 23/09/2024 e n. 2065 del 24/09/2024. Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione USR Umbria."* e n. 2969 del 31.12.2024 avente ad oggetto *"Ufficio Speciale Ricostruzione: proroga al 31 dicembre 2025 degli incarichi di Elevata Qualificazione ricompresi nell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR Umbria)"*;

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 *"Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto"* e *"La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale"*.

Visto il Decreto n. 17 del 17 gennaio 2024 *"Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020... [...]"*

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.204 del 12 settembre 2024 recante *"Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020"* e in particolare art. 3 *"Affidamento dei lavori alle imprese"*, art. 5 *"Disciplina della concessione del contributo"*, art. 8 *"Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT"* e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.

Premesso che:

- L'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"*, ricomprende, nell'allegato 3 l'intervento **"San Pietro"** (ID: D_97_2022) nel comune di Poggiodomo (PG), assegnatario di un contributo di euro 480.000,00;
- il Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 *"Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020"* individua nell' Allegato B - *"Variazione dell'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022"* l'intervento **"San Pietro"** in Via del Colle, comune di Poggiodomo (PG), assegnatario di un contributo totale pari ad **euro 480.000,00**.
- L'intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	San Pietro
INDIRIZZO:	Comune: Poggiodomo (PG); via del Colle (foglio: 27 part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Nome soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia CF: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 17/2024	D_97_2022
IMPORTO	€ 480.000,00

Preso atto che in data 29/07/2025 con prot. n. 027309 e successivi l'Arcidiocesi di Spoleto Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento **"San Pietro"** sito nel Comune di Poggiodomo.

Atteso che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020, **allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria)**, l'ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **euro 480.000,00 (euro Quattrocento ottanta mila/00)**, di cui euro 308.311,38 **per** lavori, suddivisi in euro 241.754,66 per lavori soggetti a ribasso e euro 66.556,72 per costi della sicurezza, ed euro 171.688,62 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

COMMITTENTE: ARCIDIOCESI SPOLETO NORCIA					
Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di S. Pietro sita nel Comune di Poggiodomo (PG)					
QUADRO ECONOMICO LAVORI					
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 241.754,66	€ 241.754,66	€ -	€ -	€ -
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 66.556,72	€ 66.556,72	€ -	€ -	€ -
A) TOTALE LAVORI	€ 308.311,38	€ 308.311,38	€ -	€ -	€ -
DI CUI:					
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A BASE D'ASTA	€ 241.754,66	€ 241.754,66	€ -	€ -	€ -
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 66.556,72	€ 66.556,72	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 308.311,38	€ 308.311,38	€ -	€ -	€ -
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione					
IVA 10% sui lavori	€ 30.831,14	€ 30.831,14	€ -	€ -	€ -
Spese tecniche progettazione	€ 32.590,94	€ 32.590,94	€ -	€ -	€ -
Spese tecniche esecuzione	€ 26.896,69	€ 26.896,69	€ -	€ -	€ -
Totale spese tecniche	€ 59.487,63	€ 59.487,63	€ -	€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche e su S.T. e prestazioni specialistiche	€ 2.379,51	€ 2.379,51	€ -	€ -	€ -
IVA 22% su Spese Tecniche e C.N.P.A.I.A.	€ 13.610,77	€ 13.610,77	€ -	€ -	€ -
Spese Amministrative Diocesi	€ 6.124,67	€ 6.124,67	€ -	€ -	€ -
Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ -
Assistenza alla Direzione Lavori archeologo	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Assistenza alla Direzione Lavori restauratore qualificato	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Prove tecniche sui materiali	€ 9.450,84	€ 9.450,84			
Collaudi	€ 2.331,89	€ 2.331,89	€ -	€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. su collaudi	€ 93,28	€ 93,28	€ -	€ -	€ -
IVA 22% su Collaudi	€ 533,54	€ 533,54	€ -	€ -	€ -
Imprevisti	€ 25.845,36	€ 25.845,36	€ -	€ -	€ -
B) SOMME A DISPOSIZIONE	€ 171.688,62	€ 171.688,62	€ -	€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ -
D) Economie di spesa da ribasso d'asta	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ -

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E prot. n. 027309 del 29/07/2025 e successive integrazioni dall'Arcidiocesi Spoleto Norcia in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "San Pietro" di cui al di cui al Decreto Comm.le n.17/2024– ID: D_97_2022 per un importo di **Euro 480.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **euro 480.000,00 (euro Quattrocento ottantamila/00)**, di cui euro 308.311,38 per lavori, suddivisi in euro 241.754,66 per lavori soggetti a ribasso e euro 66.556,72 per costi della sicurezza, ed euro 171.688,62 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato B del Decreto Comm.le 17/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Arcidiocesi di Spoleto Norcia in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 027309 del 29/07/2025 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "San Pietro";
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "San Pietro", nel comune di Poggiodomo, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	San Pietro
INDIRIZZO:	Comune: Poggiodomo (PG); via del Colle (foglio: 27 part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Nome soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia CF: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 17/2024	D_97_2022
IMPORTO	€ 480.000,00

per un importo complessivo di **euro 480.000,00 (euro Quattrocento ottantamila/00)**, di cui euro 308.311,38 **per** lavori, suddivisi in euro 241.754,66 per lavori soggetti a ribasso e euro 66.556,72 per costi della sicurezza, ed euro 171.688,62 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

COMMITTENTE: ARCIDIOCESI SPOLETO NORCIA					
Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di S. Pietro sita nel Comune di Poggiodomo (PG)					
QUADRO ECONOMICO LAVORI					
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 241.754,66	€ 241.754,66	€ -	€ -	€ -
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 66.556,72	€ 66.556,72	€ -	€ -	€ -
A) TOTALE LAVORI	€ 308.311,38	€ 308.311,38	€ -	€ -	€ -
DI CUI:					
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A BASE D'ASTA	€ 241.754,66	€ 241.754,66	€ -	€ -	€ -
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 66.556,72	€ 66.556,72	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 308.311,38	€ 308.311,38	€ -	€ -	€ -
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione					
IVA 10% sui lavori	€ 30.831,14	€ 30.831,14	€ -	€ -	€ -
Spese tecniche progettazione	€ 32.590,94	€ 32.590,94	€ -	€ -	€ -
Spese tecniche esecuzione	€ 26.896,69	€ 26.896,69	€ -	€ -	€ -
Totale spese tecniche	€ 59.487,63	€ 59.487,63	€ -	€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche e su S.T. e prestazioni specialistiche	€ 2.379,51	€ 2.379,51	€ -	€ -	€ -
IVA 22% su Spese Tecniche e C.N.P.A.I.A.	€ 13.610,77	€ 13.610,77	€ -	€ -	€ -
Spese Amministrative Diocesi	€ 6.124,67	€ 6.124,67	€ -	€ -	€ -
Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ -
Assistenza alla Direzione Lavori archeologo	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Assistenza alla Direzione Lavori restauratore qualificato	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Prove tecniche sui materiali	€ 9.450,84	€ 9.450,84			
Collaudi	€ 2.331,89	€ 2.331,89	€ -	€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. su collaudi	€ 93,28	€ 93,28	€ -	€ -	€ -
IVA 22% su Collaudi	€ 533,54	€ 533,54	€ -	€ -	€ -
Imprevisti	€ 25.845,36	€ 25.845,36	€ -	€ -	€ -
B) SOMME A DISPOSIZIONE	€ 171.688,62	€ 171.688,62	€ -	€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ -
D) Economie di spesa da ribasso d'asta	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ -

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro 480.000,00 rientra nell'importo assegnato con Allegato B del Decreto Commissariale 17/2024 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 14/05/2026

L'Istruttore
Carlo Ottaviani
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 14/05/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Savi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 14/05/2026

Il Dirigente
- Stefania Tibaldi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Decreto Comm. le 17 del 17 gennaio 2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020.”

PROGETTO ESECUTIVO

“San Pietro”

Comune di Poggiodomo (PG)

Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	<u>Ordinanza n.105/2020</u> “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”. <u>Ordinanza n.132/2022</u> “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” - Allegato n. 3. <u>Decreto Comm. le n.17/2024</u> “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]”
Ente Proprietario Edificio:	Parrocchia del S.S. Salvatore e S. Pietro Apostolo
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi Spoleto Norcia
Responsabile Tecnico della Procedura	Geom. Simone De Santis Atto di nomina acquisito con prot. USR-E 027309 del 29/07/2025
Localizzazione Edificio:	Poggiodomo, Via del Colle
	Foglio 27 p.IIa A
	Coordinate WGS84: 42.711579, 12.932534
Superficie Edificio:	mq. Ca 200,00 mq
Importo intervento assegnato	€ 480.000,00 ID DECRETO: D_97_2022
C.U.P.	E32E22001240001
Tipologia dell'intervento	☐ Rafforzamento Locale ☒ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Demolizione / Ricostruzione ☐ Delocalizzazione con nuova costruzione ☐ Altro:
Livello di progettazione	☐ Definitivo ☒ Esecutivo



Progettazione Esecutiva:	➤ Associazione Professionisti: Arch. Andrea Gastaldo- S+G Architetti Capogruppo mandatario: <i>Arch. Andrea Gastaldo</i> Mandanti: <i>arch. Domenico Salimbeni, Geol. Bernetti Claudio, Ing. Pinzari Giorgio, arch. Adalberto Puccetti.</i>
Progettazione strutturale:	➤ Ing. Giorgio Pinzari. Via Provinciale Roma n. 22, Capena- Roma. Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri di Roma 33457 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165: EP_012674_2017.
Progettazione architettonica:	➤ Arch. Andrea Gastaldo Via Circonvallazione n. 95, Norcia. Numero iscrizione Ordine degli architetti di Perugia 775. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165: EP_016841_2017. Arch. Domenico Salimbeni, collaboratore alla progettazione e direzione lavori. Via Case Sparse n. 525/A, Norcia. Numero iscrizione Ordine degli architetti di Perugia 775. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165: EP_012846_2017.
Progettazione impiantistica:	➤
Restauratore	➤
Direzione lavori strutturale:	➤ Ing. Giorgio Pinzari. Via Provinciale Roma n. 22, Capena- Roma. Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri di Roma 33457 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165: EP_012674_2017.
Direzione lavori architettonica:	➤ Arch. Andrea Gastaldo Via Circonvallazione n. 95, Norcia. Numero iscrizione Ordine degli architetti di Perugia 775. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165: EP_016841_2017. Arch. Domenico Salimbeni, collaboratore alla progettazione e direzione lavori. Via Case Sparse n. 525/A, Norcia. Numero iscrizione Ordine degli architetti di Perugia 775. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165: EP_012846_2017.
Geologo:	➤ Geol. Claudio Bernetti Via Cesare Agostini n. 28, Foligno. Numero iscrizione Albo Geologi dell'Umbria 128. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165: EP_002070_2017.
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:	➤ Arch. Andrea Gastaldo
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:	➤ Arch. Andrea Gastaldo
Collaboratore	➤ Arch. Adalberto Puccetti in qualità di giovane professionista. Via Laurentina n. 571, Roma. Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165: EP_030811_2023.
Importo aggiudicazione:	Euro 59.487,63 oltre cassa professionale e IVA (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*.

OCSR n.16/2017 *"Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"*



OCSR n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."

OCSR n.132/2020 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi". Nell'allegato 3 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "San Pietro", via del Colle, nel comune di Poggiodomo (PG), assegnatario di un contributo di **euro 480.000,00**.

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020". Nell' Allegato A - "Variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020" è ricompreso l'intervento "San Pietro", via del Colle, nel comune di Poggiodomo (PG), assegnatario di un contributo di **euro 480.000,00**.

OCSR n.204/2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020" e in particolare art. 3 "Affidamento dei lavori alle imprese", art. 5 "Disciplina della concessione del contributo", art. 8 "Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT" e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• "Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda 001 del 19/12/2017 Esito: Agibile con provvedimenti.
• Comune di Poggiodomo Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza Sindacale n. 4 dello 05/02/2018.
• Arcidiocesi di Spoleto- Norcia	Con nota Prot. USR-E- 027309 del 29/07/2025 il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare alcun indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

	Numero	Del	oggetto
PROT.E	027309	29/07/2025	Consegna progetto Esecutivo
PROT.U	039253	29/10/2025	Richiesta di integrazioni
PROT.E	008387	23/03/2026	Consegna integrazioni
PROT.E	011743	24/04/2026	Consegna integrazione volontaria
PROT.E	012464	04/05/2026	Consegna integrazione volontaria

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva prot. USR-U-0013224 del 11/05/2026.
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione prot. MIC 20256 del 12/11/2024 classifica 34.43.04 ricevuta con prot. USR-E- 027309 del 29/07/2025



• COMUNE DI Poggiodomo – Ufficio Tecnico Comunale	Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-027309 del 29/07/2025
---	--

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo – edificio di culto, “San Pietro” Chiesa sita in Via del Colle nel Comune di Poggiodomo – (PG) trasmessi alla Conferenza Permanente:

PROT	DATA	TITOLO
027309	29/07/2025	6_All_Domanda concess_contrib_OC132_2022.pdf
027309	29/07/2025	ART 21_POGGIODOMO (PG)_2024_20256_Chiesa di San Pietro.pdf
027309	29/07/2025	Poggiodomo- Capoluogo- S. Pietro _lettera trasmissione USR.pdf
027309	29/07/2025	Prot_Par 0000859 del 20-03-2025 - Documento 2025.03.19 Parere urbanistico Chiesa San Pietro.pdf
012464	04/05/2026	AI.01_mod Sismica.pdf.p7m
012464	04/05/2026	PM_01.002.20_rev.2.pdf.p7m
012464	04/05/2026	validazione_3DMacro.pdf.p7m
027309	29/07/2025	A1_Relazione Tecnica Generale.pdf.p7m
027309	29/07/2025	A3-A4_Relazione Storico Artistica-Storico Critica.pdf.p7m
027309	29/07/2025	A5_Relazione Archeologica.pdf.p7m
027309	29/07/2025	A6-A7_Rel. Geologica Idrologica e idraulica.pdf.p7m
027309	29/07/2025	A8_Relazione Geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
027309	29/07/2025	A9_Relazione Vulnerabilità sismica.pdf.p7m
027309	29/07/2025	A11_Relazione tecnica impianti.pdf.p7m
027309	29/07/2025	A12_Relazione sulle interferenze.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B1_Planimetria Generale e Inquadramento.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B2.a_Individuazione degli apparati decorativi.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B2_Rilievo Geom.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B3_Quadro fessurativo.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B4_Rilievo Fotografico.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B5_Rilievo Strutturale Materico.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B6_Rilievo dello Stato di Conservazione de Degrado.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B7_Graficizzazione storico costruttiva.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B8_Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici.pdf.p7m
027309	29/07/2025	B9_Relazione delle indagini strumentali.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C1.a_Prog. Linee Vita.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C1-C2_Prog. Architettonico.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C1-C2_Prog. Architettonico.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C4_Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C5_Schema impianto elettrico.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C6_Elaborati di calcolo esecutivi.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C13_PSC.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C14_Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m
027309	29/07/2025	C18_Perizia Asseverata.pdf.p7m
008387	23/03/2026	A6_relazione Geologica.pdf.p7m
008387	23/03/2026	AI.01_mod Sismica.pdf.p7m
008387	23/03/2026	C_Integrazione Esecutivo.pdf.p7m
008387	23/03/2026	C8.b_CME (Sicurezza).PDF.p7m
008387	23/03/2026	C15_Disciplinare descrittivo.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Piano di manutenzione.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Relazione_calcolo_valutazione_sicurezza.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Relazione_materiali.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Tabulati_SDF_GEN.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Tabulati_SDF_INPUT.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Tabulati_SDF_OUTPUT.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Tabulati_SDP_GEN.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Tabulati_SDP_INPUT.pdf.p7m
008387	23/03/2026	Tabulati_SDP_OUTPUT.pdf.p7m
008387	23/03/2026	tabulati_verifiche_verticaliSDP.pdf.p7m



008387	23/03/2026	C15_Disciplinare descrittivo.pdf.p7m
011743	24/04/2026	C16.b_CSA.pdf.p7m
011743	24/04/2026	C16.a_Schema di COntatto.pdf.p7m
011743	24/04/2026	C11_IM.pdf.p7m
011743	24/04/2026	C10_EP e Analisi.pdf.p7m
011743	24/04/2026	C8.a_CME (Opere edili).PDF.p7m
011743	24/04/2026	97_Q.TE Poggiodomo_ S. Pietro.pdf.p7m

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, Elaborato: "A1_Relazione Tecnica generale" (Prot. num. 027309 del 29/07/2025):

La Chiesa di San Pietro si presenta come un edificio campestre in pietra, situato ai margini del paese e separato dal contesto urbano da un muro di contenimento che ne accentua l'aspetto rustico. Essa ha subito modifiche significative nel XVI secolo, forse a causa di eventi franosi, con l'abbattimento della torre campanaria e l'inversione dell'orientamento, che ha portato alla demolizione dell'abside originaria e alla creazione dell'attuale ingresso. Oggi, l'ex abside è trasformata in vestibolo con un grande portale cinquecentesco, su cui si apre una piccola finestra. Internamente, l'edificio è a navata unica, suddivisa in tre campate con volte a crociera. La navata è asimmetrica, con cappelle presenti solo su un lato, elemento che conferisce alla pianta una particolare originalità e una notevole complessità spaziale. Le murature sono realizzate in pietrame irregolare di spessore variabile, caratteristica che rende la struttura particolarmente vulnerabile in caso di sisma. La facciata principale, in particolare, presenta un apparato murario di scarsa qualità e discontinuità che, assieme alla presenza di muratura non ammorsata, la espone a fenomeni di degrado strutturale. La chiesa, risalente al XIV secolo, ha subito gravi danni durante il sisma del 2016 e necessita di interventi strutturali mirati per garantire la sicurezza sismica e preservarne il valore storico e culturale, mantenendo l'integrità architettonica.

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Illustrativa, Elaborato: "A1_Relazione Tecnica generale" (Prot. num. 027309 del 29/07/2025):

Gli interventi strutturali previsti hanno come obiettivo la messa in sicurezza della struttura rispetto al rischio sismico, rispettando i criteri della normativa vigente (D.M. 17/01/2018). Tali interventi includono tecniche innovative di consolidamento sismico compatibili con il contesto storico, capaci di rafforzare la struttura senza alterarne le caratteristiche architettoniche.

- Ripristino delle Ammorsature Angolari dei Cordoli: per migliorare la coesione strutturale, si prevede l'inserimento di ammorsature angolari nei cordoli esistenti mediante l'uso di materiali compositi (FRP). Questa tecnica di rinforzo, con l'impiego di fibre ad alta resistenza, contribuisce ad aumentare la resistenza della struttura ai carichi laterali generati da eventi sismici.
- Tecnica del "Cuci e Scuci" e Iniezioni Strutturali: poiché la muratura principale presenta numerose discontinuità e fragilità, è prevista l'adozione della tecnica del "cuci e scuci" e l'esecuzione di iniezioni di malta idraulica nelle parti danneggiate. Questo approccio, particolarmente efficace per edifici storici, consente di migliorare l'integrità della muratura senza alterare l'aspetto originario delle superfici.
- Consolidamento delle Murature e delle Fondazioni: viste le debolezze strutturali della facciata principale, si prevede il consolidamento della muratura mediante l'applicazione di placcature e iniezioni, oltre al miglioramento del sistema fondale con sottofondazioni. Questi interventi puntano a stabilizzare la facciata e a ridurre i rischi di scivolamento o cedimenti, assicurando una maggiore resistenza a lungo termine.
- Interventi Architettonici: oltre al miglioramento strutturale, sono previsti interventi architettonici per valorizzare l'estetica dell'edificio e migliorarne l'usabilità. Questi interventi mirano a restituire alla chiesa un aspetto più curato, eliminando elementi temporanei o deteriorati.
- Smontaggio dei Presidi di Sicurezza in Ferro: a seguito degli eventi sismici del 2016, sono stati installati presidi in ferro per garantire la stabilità temporanea della chiesa. La loro rimozione è indispensabile per consentire il ripristino delle condizioni originarie e procedere con gli interventi strutturali.



- **Rifacimento del Tetto:** il tetto, che attualmente presenta coppi ammalorati, sarà sottoposto a un intervento di rimaneggiamento, con relativa impermeabilizzazione, la sostituzione dei coppi danneggiati e l'installazione di nuovi canali di gronda e discendenti in rame, materiale resistente e duraturo, che contribuisce alla protezione e all'estetica della copertura. Questo intervento richiederà il montaggio di ponteggi, che verranno usati anche per il consolidamento strutturale.
- **Realizzazione di un Nuovo Sagrato in Acciottolato:** il sagrato antistante l'ingresso sarà pavimentato in acciottolato, dal momento che le lavorazioni previste in facciata compreso lo sradicamento della vegetazione esistente sicuramente richiederà un intervento radicale del sagrato. La scelta che riprende l'aspetto rustico e tradizionale della chiesa, valorizzerà al contempo l'importanza storica dell'edificio.
- **Scarifica e Stuccatura dei Giunti della Muratura in Pietra:** si prevede la scarifica dei giunti ammalorati delle murature esterne in pietra e la successiva stuccatura con malte specifiche, compatibili con la pietra esistente. Questo intervento è necessario per proteggere le murature dall'azione degli agenti atmosferici, migliorandone la resistenza e l'estetica.
- **Conservazione degli Affreschi:** all'interno della chiesa si trovano affreschi di notevole valore storico, tra cui raffigurazioni di San Pietro e San Giovanni Evangelista, nonché dipinti di altri santi. Per tutelare questo patrimonio artistico durante i lavori, verranno applicati bendaggi di protezione sulle superfici affrescate, che serviranno a prevenire vibrazioni o movimenti delle pareti, a seguito degli interventi di consolidamento, preservando l'integrità dei dipinti.
- **La sagrestia,** situata accanto all'ingresso, verrà rifinita internamente con una lastra di cartongesso, verniciata in toni scelti di concerto con i funzionari della Soprintendenza, così da armonizzarsi con il contesto storico e coprire il solaio in lamiera grecata esistente.
- **Pulitura degli Elementi Lapidari:** gli elementi lapidei come il portale di ingresso, il prestigioso tabernacolo presente nella cappellina laterale, gli stipiti di tutti gli infissi e il pavimento in marmo saranno sottoposti ad un accurato intervento di pulitura, per eliminare residui e impurità accumulate nel tempo, restituendo splendore ai materiali e preservandone le caratteristiche estetiche.
- **Sostituzione e Restauro degli Infissi:** per migliorare la protezione e l'isolamento della chiesa, saranno sostituiti gli infissi più deteriorati, mentre quelli lignei, inclusi il portale e la porta laterale, saranno restaurati mantenendo le caratteristiche originali.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	☒
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	☐
A3	Relazione storico-critica	☒
A4	Relazione storico-artistica	
A5	Relazione archeologica	☒
A6	Relazione geologica	☒
A7	Relazione idrologica e idraulica	☒
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	☒
A9	Relazione vulnerabilità sismica	☒
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	☒
A11	Relazione tecniche impianti	☒
A12	Relazione sulle interferenze	☒
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	☒



B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	☒
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	☒
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	☒
B5	Rilievo strutturale e materico	☒
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	☒
B7	Graficizzazione storico costruttiva	☒
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	☒
B9	Relazione delle indagini strumentali	☒
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	☒
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	☒
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	☒
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	☒
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	☒
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	☒
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	☐
C8	Computo metrico estimativo (redatto ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C.126/2022 e succ. modifiche all'art.12 co.1. a dell'O.C.136/2023)	☒
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con O.C. n.126/2022 e successive modifiche all' art. 12 co.1. a dell'O.C. 136/2023)	☒
C10	Analisi nuovi prezzi (per le voci non presenti nel P.U.C. e nel prezzario della Regione Umbria 2023)	☒
C11	Calcolo incidenza della manodopera	☒
C12	Quadro economico	☒
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	☒
C14	Cronoprogramma dei lavori	☒
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	☒
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	☒
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	☒
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	☒



- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato **"San Pietro"** risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del **D.lgs. 36/2023 – All. II.18-Titolo III-Capo I-art.15**.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero degli incarichi ai sensi dell'art.6 Allegato A – OC 12/2017 e successivamente modificato dal Decreto n. 443 del 27 settembre 2022, con prot. USR-E- n. 027309 del 29/07/2025.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della **"San Pietro"**, via del Colle nel comune di Poggiodomo, è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) *DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO* della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con Scheda A-DC n. 001 del 19/12/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, arch. Andrea Gastaldo, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E n. 027309 del 29/07/2025;
- L' "Arcidiocesi di Spoleto Norcia", in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot. USR-E n. 0008387 del 23/03/2026. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot. USR-U n. 0013224 del 11/05/2026; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale Ing. Giorgio Pinzari nell'elaborato "Relazione Valutazione della Sicurezza" acquisito con prot. USR-E-n. 0008387 del 23/03/2026. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a **0.280**, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere **0.610**. **"Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 61.0% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo."**, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto Norcia inoltrato al prot. USR-E-n. 027309 del 29/07/2025, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato all'allegato n. 3 della O.C. 132/2022 e con Decreto n. 17/2024 pari euro **480.000,00**.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Arcidiocesi di Spoleto Norcia, in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-027309 del 29/07/2025, che per l'attuazione dell'intervento denominato "San Pietro" non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari delle voci del CME sono stati dedotti, ai sensi dell'art.6 co.7 del D.L. n.189/2016 modificato dal D.L. n.3/2023 art.3 - quinques, dal:
 - ✓ Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'O.C. 126/22 art.1;
 - ✓ Prezzario della Regione Umbria 2023, unicamente per le voci non ricomprese all'interno del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, secondo quanto stabilito dall'art.12 co.1 dell'Ordinanza Commissariale n.136/2022 che modifica l'art. 1 co.6 dell'OC 126/22;
 - ✓ Per le voci non ricomprese nel PUC e nel Prezzario della Regione Umbria nonché negli altri prezzari delle Regioni del Cratere, i progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare Nuovi Prezzi secondo quanto stabilito dall'art. 10 co.1 dell'OC 139/2023.Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte negli elaborati:
 - **"C10_Analisi Prezzi ed elenco prezzi.pdf.p7m"**



- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad euro 480.000,00 (euro 308.311,38 per lavori e euro 171.688,62 per somme a disposizione), è **congruo** ed **ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voci:
 - "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio";



COMMITTENTE: ARCIDIOCESI SPOLETO NORCIA					
Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di S. Pietro sita nel Comune di Poggiodomo (PG)					
QUADRO ECONOMICO LAVORI					
DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO A CONTRIBUTO	A SEGUITO DI GARA	VARIANTE	CONTABILITA' FINALE
A) Lavori					
IMPORTO LAVORI	€ 241.754,66	€ 241.754,66	€ -	€ -	€ -
COSTI PER LA SICUREZZA	€ 66.556,72	€ 66.556,72	€ -	€ -	€ -
A) TOTALE LAVORI	€ 308.311,38	€ 308.311,38	€ -	€ -	€ -
<i>DI CUI:</i>					
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A BASE D'ASTA	€ 241.754,66	€ 241.754,66	€ -	€ -	€ -
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 66.556,72	€ 66.556,72	€ -	€ -	€ -
RIBASSO D'ASTA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 308.311,38	€ 308.311,38	€ -	€ -	€ -
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione					
IVA 10% sui lavori	€ 30.831,14	€ 30.831,14	€ -	€ -	€ -
Spese tecniche progettazione	€ 32.590,94	€ 32.590,94	€ -	€ -	€ -
Spese tecniche esecuzione	€ 26.896,69	€ 26.896,69	€ -	€ -	€ -
Totale spese tecniche	€ 59.487,63	€ 59.487,63	€ -	€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche e su S.T. e prestazioni specialistiche	€ 2.379,51	€ 2.379,51	€ -	€ -	€ -
IVA 22% su Spese Tecniche e C.N.P.A.I.A.	€ 13.610,77	€ 13.610,77	€ -	€ -	€ -
Spese Amministrative Diocesi	€ 6.124,67	€ 6.124,67	€ -	€ -	€ -
Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ -
Assistenza alla Direzione Lavori archeologo	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Assistenza alla Direzione Lavori restauratore qualificato	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Prove tecniche sui materiali	€ 9.450,84	€ 9.450,84			
Collaudi	€ 2.331,89	€ 2.331,89	€ -	€ -	€ -
C.N.P.A.I.A. su collaudi	€ 93,28	€ 93,28	€ -	€ -	€ -
IVA 22% su Collaudi	€ 533,54	€ 533,54	€ -	€ -	€ -
Imprevisti	€ 25.845,36	€ 25.845,36	€ -	€ -	€ -
B) SOMME A DISPOSIZIONE	€ 171.688,62	€ 171.688,62	€ -	€ -	€ -
C) Totale A+B	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ -
D) Economie di spesa da ribasso d'asta	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE GENERALE (C+D)	€ 480.000,00	€ 480.000,00	€ -	€ -	€ -



Foligno, 12/05/2026

Gli istruttori Tecnici

Arch. Carlo Ottaviani

per la parte strutturale

Ing. Eva Volpe

Il Responsabile

Servizio Ricostruzione Pubblica

Geol. Francesco Savi

**III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO**
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "**San Pietro**" nel comune di Poggiodomo (Pg), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.lgs. 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale con esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U- n. 0013224 del 11/05/2026. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto n. 17/2024 pari **euro 480.000,00** e alle lavorazioni previste negli elaborati.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **euro 480.000,00** fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le seguenti voci del Quadro Tecnico Economico:
 - ✓ "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio";

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 12/05/2026

Visto:

Il Dirigente

Servizio ricostruzione pubblica

Ing. Stefania Tibaldi



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Arch. Andrea Gastaldo
PEC
amministrazione@pec.sg-architetti.it

e.p.c. Comune di Poggiodomo
PEC
comune.poggiodomo@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 20256 del 12/11/2024.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni.**
Indirizzo: POGGIODOMO (PG), Via del Colle.
Lavori di: Chiesa di San Pietro – Ristrutturazione e riparazione dei danni conseguenti al sisma del 2016.
Dati catastali: Foglio n. 27, Part. A.
Pervenuta il: 12/11/2024.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 12.11.2024 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Visto l'art.28 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Vista la Circolare ministeriale DG ABAP-ICA n. 9 del 28.03.2024.

Vista la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) e il Geoportale Nazionale dell'Archeologia (GNA).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Considerato che la Chiesa di San Pietro, costruita nel XIV secolo, è stata gravemente danneggiata dal sisma che ha colpito il territorio del centro Italia nel 2016, a seguito del quale l'edificio è stato dichiarato inagibile.

Considerata la nota prot. 4051 del 01.03.2024 con cui questa Soprintendenza ha autorizzato, presso l'immobile in oggetto, il piano di indagini strutturali e diagnostiche necessarie per la redazione del progetto di miglioramento sismico e restauro con le seguenti prescrizioni:

- Nel caso di indagini di tipo distruttivo/invasivo su murature faccia-vista, i punti di esecuzione delle stesse dovranno escludere la presenza di elementi lapidei di pregio e/o di reimpiego.

- Per le prove endoscopiche si dovranno eseguire carotaggi di ridotto diametro e non superiore ai 20/30 mm.

- La strumentazione utilizzata per le perforazioni dovrà essere del tipo a sola rotazione raffreddata esclusivamente ad aria.

- L'esecuzione dei carotaggi in fondazione dovrà essere eseguita alla presenza di un archeologo incaricato dalla committenza per le attività di lettura delle carote, ai fini della eventuale individuazione di materiale antropico antico legato alla frequentazione dell'area in oggetto, oltre alla comprensione della quota di imposta delle fondazioni della chiesa. Il dato andrà comunicato sotto forma di relazione alla Soprintendenza per le opportune valutazioni in caso di interventi fondali previsti da progetto definitivo.

- Si chiede la trasmissione del nominativo dell'archeologo che si relazionerà con questo Ufficio sotto l'aspetto tecnico-scientifico, il CV ed i recapiti per i necessari contatti.

Verificate le relazioni sulle indagini preliminari trasmesse a corredo dell'istanza.

Verificato che l'intervento prevede le seguenti opere:



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Interventi strutturali di miglioramento sismico

- rinforzo con rete GFRP su un lato e ristilatura armata sulla faccia opposta; rinforzo con ristilatura armata sulla faccia esterna; rinforzo con rete GFRP su un lato.
- intervento di cerchiatura; Intervento di perforazioni armate; inserimento tiranti.
- inserimento di ammorsature angolari nei cordoli esistenti mediante l'uso di materiali compositi (FRP) con l'impiego di fibre ad alta resistenza;
- esecuzione "cuci e scuci" e iniezioni di malta idraulica nelle parti danneggiate;
- consolidamento della muratura mediante l'applicazione di placature e iniezioni, oltre al miglioramento del sistema fondale con sottofondazioni.

Interventi architettonici

- rimozione presidi in ferro installati a seguito degli eventi sismici del 2016 per garantire la stabilità temporanea della chiesa;
- rimaneggiamento del tetto con relativa impermeabilizzazione, sostituzione dei coppi danneggiati, installazione di nuovi canali di gronda e discendenti in rame, installazione sistema linee vita;
- pavimentazione in acciottolato del sagrato antistante l'ingresso. L'area sarà delimitata da una ringhiera in ferro, che servirà da protezione;
- scarifica dei giunti ammalorati delle murature esterne in pietra e la successiva stuccatura con malte specifiche, compatibili con la pietra esistente.

Interventi di restauro interno

- demolizione dell'altare e ricostruzione in diversa posizione, con impiego di materiali simili agli originali;
- la sagrestia, situata accanto all'ingresso, verrà rifinita internamente con una lastra di cartongesso verniciata che coprirà il solaio in lamiera grecata esistente;
- gli elementi lapidei, come il portale di ingresso, il tabernacolo presente nella cappellina laterale, gli stipiti di tutti gli infissi e il pavimento in marmo saranno sottoposti ad un intervento di pulitura, per eliminare residui e impurità accumulate nel tempo;
- gli infissi più deteriorati saranno sostituiti, mentre quelli lignei, inclusi il portale e la porta laterale, saranno restaurati mantenendo le caratteristiche originali.

Impianto elettrico

- realizzazione impianto elettrico costituito da una linea con cavo trecciato rivestito in tessuto che parte dal quadro elettrico generale e alimenta una serie di faretti orientabili con illuminazione diffusa, ma con una maggiore concentrazione sui punti di interesse, come gli affreschi e l'altare.

Verificati gli elaborati grafici allegati alla richiesta.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

TUTELA ARCHITETTONICA

- si escludono interventi di demolizioni di altari.
- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappezzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano i pregevoli apparati decorativi dell'edificio; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.
- **rifacimento copertura:** si prescrive il recupero di tutti gli elementi ancora idonei per il proposto rifacimento della copertura, quali coppi e pianelle; per l'eventuale sostituzione di parti lignee ammalorate si dovranno utilizzare elementi lavorati secondo la regola dell'arte tradizionale, ossia legnami con sezioni uso Fiume e non a spigolo vivo, almeno per le strutture principali, finite con eventuali sbazzature ad ascia. La tipologia dei legnami, comprensiva dell'indicazione circa i trattamenti superficiali e tonali, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, anche mediante eventuale campionatura in cantiere;
- si esclude il rivestimento del solaio in lamiera grecata della sagrestia con pannello in cartongesso verniciato. Si invita a valutare una nuova soluzione progettuale che preveda la rimozione della lamiera e la sua sostituzione con materiali conformi alle caratteristiche storiche dell'edificio, come ad esempio un solaio in elementi lignei;
- gli infissi ammalorati dovranno essere sostituiti con altri di identico materiale e stessa tipologia;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.

- per la **stilatura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;

- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cuci e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;

- per **intasature, iniezioni di perforazioni armate** e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;

- **si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno.**

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;

- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia. La scelta dei nuovi corpi illuminanti che andranno a sostituire gli esistenti dovrà essere preliminarmente condivisa con la scrivente Soprintendenza.

Si chiede di posizionare la linea vita nel lato meno visibile dalla pubblica via (lato interno).

TUTELA STORICO-ARTISTICA

- i previsti **interventi di pulitura degli elementi lapidei** (portale di ingresso, tabernacolo, stipiti degli infissi e pavimento in marmo), così come il **restauro degli elementi lignei**, dovranno essere progettati e affidati a restauratori qualificati per gli specifici settori di competenza iscritti nell'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali – Restauratori" di questo Ministero, pertanto al momento sono da intendersi esclusi dalla presente autorizzazione, rimanendo questa Soprintendenza in attesa di idonea relazione sullo stato di conservazione dei manufatti e sugli interventi da eseguire;

- nel corso dei lavori edilizi che interessano l'edificio si dovrà provvedere, in accordo con questa Soprintendenza, alla messa in sicurezza di tutte le superfici decorate tramite appositi presidi, progettati da restauratore con specifica qualifica per le superfici decorate dell'architettura, atti ad impedire urti accidentali per cadute o movimentazione di materiali. Durante le lavorazioni che interessano il rifacimento della copertura gli affreschi dovranno essere altresì preservati tramite strutture impermeabili che consentano la protezione dalle acque meteoriche.

- lo smontaggio dell'altare non motivato da ragioni di miglioramento sismico o di restauro è da intendersi escluso dalla presente autorizzazione;

- dovranno essere concordati dei sopralluoghi con la scrivente Soprintendenza al fine di valutare aspetti di dettaglio non specificati a progetto;

- qualora emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate dalla ditta esecutrice per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni saranno concordate con il funzionario responsabile;

- al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

TUTELA ARCHEOLOGICA

- considerato che il progetto prevede opere di consolidamento fondale **con interessamento di quote e superfici** non prima coinvolte che potrebbero comportare il rinvenimento di stratigrafie storiche non note, materiale antico di reimpiego e altri contesti ipogei, **si prescrive la presenza di un archeologo professionista a carico della Committenza per la sorveglianza ai lavori di scavo a monte delle pareti controterra per l'alloggiamento della piastra di fondazione, nonché durante ogni altra lavorazione che preveda movimento di terreno, in modo da poter verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche in profondità.**

- si chiede di trasmettere il nominativo, CV e recapito dell'archeologo incaricato, che si interfacerà con questa Soprintendenza, che costituisce



la direzione scientifica della sorveglianza. L'archeologo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di archeologia preventiva (D.M. 20 maggio 2019, n.244).

- a fine lavori, dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnico-scientifica, anche in assenza di rinvenimenti.
- le risultanze dei dati dovranno essere pubblicate sul portale GNA al link <https://ica.cultura.gov.it/conferimento-dei-dati/>, dove sono riportate le istruzioni operative per il conferimento al GNA dei dati minimi di tutte le ricerche archeologiche dirette dal Ministero della Cultura.

Si rammenta, inoltre, che:

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.
- che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.
- natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite, a carico della committenza, finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenuto ed agli interventi di tutela.
- **do**vrà essere comunicato l'inizio dei lavori comportanti i movimenti terra con anticipo di almeno 15 gg, onde permettere a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza.

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare la seguente informazione: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

VS / GLD / GS / cm

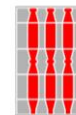


Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI POGGIODOMO
Piazza Martiri di Mucciafora, 1
06040 – Poggiodomo (PG)
comune.poggiodomo@postacert.umbria.it

ING. GIORGIO PINZARI
Via Provinciale Roma, 2
00060 - Roma (RM)
giorgio.pinzari@pec.ording.roma.it

ARCH. ANDREA GASTALDO
Via Stefano Madia, 50
00139 - Roma (RM)
amministrazione@pec.sg-architetti.it

DOTT. GEOL. CLAUDIO BERNETTI
Via Cesare Agostini, 63
06034 - Foligno (PG)
claudiobernetti@pec.epap.it



Oggetto: Eventi sismici 2016. Lavori di Miglioramento sismico e Restauro della Chiesa di
San Pietro – Poggiodomo (PG)
prot. USR n.: 0008387 del 23/03/2026
Nota trasmissione: esito positivo di istruttoria.

Si comunica l'esito positivo relativo all'istruttoria tecnica acquisito al protocollo
USR-E n. 0013123 del 11/05/2026 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica
preventiva dell'istanza di cui all'oggetto e contestuale richiesta di comunicazione
dell'impresa affidataria dei lavori.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL g.fagotti@regione.umbria.it

**SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica**

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE
Gianluca Fagotti

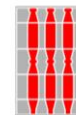
*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/gf



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI POGGIODOMO
Piazza Martiri di Mucciafora, 1
06040 – Poggiodomo (PG)
comune.poggiodomo@postacert.umbria.it

ING. GIORGIO PINZARI
Via Provinciale Roma, 2
00060 - Roma (RM)
giorgio.pinzari@pec.ording.roma.it

ARCH. ANDREA GASTALDO
Via Stefano Madia, 50
00139 - Roma (RM)
amministrazione@pec.sg-architetti.it

DOTT. GEOL. CLAUDIO BERNETTI
Via Cesare Agostini, 63
06034 - Foligno (PG)
claudiobernetti@pec.epap.it



**Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA**

Per: Lavori di Miglioramento sismico e Restauro della Chiesa di San
Pietro
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Poggiodomo (PG)
Via/località: via Borgo San Pietro n.2
Dati catastali: Foglio 27, Part. A

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL g.fagotti@regione.umbria.it

**SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica**

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Luisa Cincini

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/lc/gf



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

Ufficio Tecnico Comunale

Prot. come da **COMUNICAZIONE VIA PEC**

Poggiodomo, 19/03/2025

**CURIA ARCIVESCOVILE di SPOLETO – NORCIA
UFFICIO TECNICO**

Via A. Saffi, 13 - Spoleto (PG) – 06049

c.a. RUP Geom. Simone Desantis

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

e, per conoscenza,

al progettista capogruppo

Arch. Andrea GASTALDO

amministrazione@pec.sg-architetti.it

alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'umbria (*parere rif. prot. 20256 del 12/11/2024*)

sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Ordinanza n. 132/2022. Lavori di consolidamento, restauro e miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro sita nel Comune di Poggiodomo, danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016.

Parere di conformità urbanistica.

Parere non favorevole sul progetto edilizio.

In riferimento alla Sua istanza Prot. n. 13701/UAS/24, il sottoscritto Arch. Alberto Venia, in qualità di Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e del Settore Tecnico Comunale, con il presente atto,

PREMESSO CHE

è stato acquisito il progetto in esame con protocollo n. 4630 del 17/12/2024;

PRESA VISIONE

del progetto presentato relativamente agli interventi previsti;

CONSIDERATO

che trattasi di interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento sismico e restauro che non alterano sostanzialmente l'edificio, il suo aspetto esterno e lo stato dei luoghi;

ATTESTA

per quanto di competenza, ai sensi dell'art. n. 212 - c. 1, lett. d) L.R. 1/2015, la conformità del progetto presentato alle prescrizioni urbanistiche vigenti del Comune di Poggiodomo.

Con riferimento alla logica dell'intervento, alla presenza di un volume fortemente alterato ed inestetico (forse ex campanile ? superfetazione postuma ?), rispetto alla chiesa esistente ed ai lavori di "**consolidamento e miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro**", si esprime **PARERE NON FAVOREVOLE**, in quanto non si comprende il mancato inserimento nell'intervento di tale volume, ovvero della parte denominata "altra proprietà (Enel)".



COMUNE DI POGGIODOMO
Provincia di Perugia

Ufficio Tecnico Comunale

Qualora l'intervento di consolidamento non interessi anche tale volume, infatti, si chiedono chiarimenti su come si possa non considerare l'effetto sismico della torre/ex cabina Enel (con murature comuni) sulla chiesa stessa e la correlata possibilità di influenza sul suo comportamento strutturale, statico e dinamico (se non addirittura di possibili crolli), in caso di un forte sisma.

Si invitano inoltre i progettisti e la committenza a valutare la necessità di un intervento:

- di coinvolgimento dell'Ente proprietario (Enel ?) nelle opere di consolidamento;
- di modifica dell'aspetto del suddetto volume/ pseudo-campanile, trasformato in cabina Enel in passato, fortemente alterato e che oserei definire "inguardabile" in rapporto alle antiche murature.



Si comunica altresì, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4-5-7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Alberto Venia